



RACCOMANDATA A.R.
ANTICIPATA VIA EMAIL

Venezia, 06/03/2008

Egr. On.le Claudio Scajola
Ministero Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 ROMA

Egr. Sen. Cesare Corsi
Presidente Commissione Industria Senato
Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 ROMA

Egr. On.le Andrea Gibelli
Presidente Commissione Attività Produttive CdD
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
00186 ROMA

Egr. Consigliere Antonio Catricalà
Presidente Autorità Garante
Concorrenza e Mercato
Piazza G. Verdi, 6/a
00198 ROMA

Spett.le
European Commission
Directorate-General
for Competition
For the attention of the
Antitrust Registry
B-1049 Bruxelles/Brussels

Egr. Dott. Giancarlo Galan
Presidente Regione Veneto
Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
30123 VENEZIA

Egr. Dott. Vendemiano Sartor
Assessore Commercio Regione Veneto
Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
30123 VENEZIA

Egr. Dott. Zoggia Davide
Presidente Provincia Venezia
Ca' Corner – San Marco, 2662
30124 Venezia

Egr. Dott. Scaboro Giuseppe
Assessore Attività Produttive
Provincia Venezia
Corso del Popolo, 146/d
30172 Mestre - Venezia

Egr. Dott. Nardone Guido
Prefetto Provincia Venezia
San Marco, 2661
30124 Venezia

Egr. Dott. Luigi Mastrobuono
Garante per la sorveglianza dei Prezzi
Via Molise, 2
00187 ROMA

Egr. Dott. Paolo Scaroni
Amm.re Delegato ENI S.p.A.
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 ROMA

Egr. Dott. Umberto Scarimboli
Amm.re Delegato api/IP
Via Salaria 1322
00138 ROMA

Egr. Dott. Giovanni Battista Merlo
Presidente ESSO Italiana S.r.l.
Via Castello della Magliana, 25
00148 ROMA

Egr. Dott. Pierfrancesco Pinelli
Amm.re Delegato ERG Petroli S.p.A.
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA

Egr. Dott. Alessandro Gilotti
Amm.re Delegato KUPIT S.p.A.
Via dell'Oceano Indiano, 9
00144 ROMA

Egr. Dott. Luca Pesenti
Presidente Shell Italia S.p.A.
Via Alessandro Manzoni, 44
20095 Cusano Milanino (MI)

Egr. Dott. Luca Luterotti
Direttore Generale Tamoil Italia S.p.A.
Via Andrea Costa, 21
20131 MILANO

Egr. Dott. Manuel Olivier
Amm.re Delegato Total Italia S.p.A.
Via Arconati, 1
20135 MILANO

e p.c.

Egr. Dott. Pasquale De Vita
Presidente Unione Petrolifera
Via Giorgione, 129
00147 ROMA

Segreteria Nazionale FEGICA Cisl
Via Anzio, 24
00178 ROMA

Faib - Confesercenti
Via Nazionale, 60
00184 ROMA

Figisc - Confcommercio
Piazza G.G. Belli, 2
00153 ROMA

Oggetto: impianti distribuzione carburanti low-cost in provincia di Venezia

Egregio signor Ministro, spettabili Autorità, gentili signori,

la scrivente organizzazione sindacale, intende porre alla loro attenzione la grave situazione - anche ai fini dell'ordine pubblico - che si sta determinando nell'ambito della provincia di Venezia a seguito delle continue aperture di impianti di distribuzione carburanti - che non espongono il marchio delle compagnie petrolifere - che pongono in vendita i carburanti ad un prezzo verso il quale la categoria dei Gestori non può fare alcuna concorrenza. Si evidenzia inoltre che fin dall'ottobre 2002 a Portogruaro è aperto un impianto a marchio Carrefour presso l'omonimo Ipermercato che ha causato un calo di vendite fino al 45% per i Gestori vicini.

La cosa più spiacevole è che l'approvvigionamento di tali impianti è garantito da varie compagnie di bandiera e dalla stessa base di partenza dalla quale partono le autobotti che riforniscono gli impianti stradali ed autostradali di distribuzione carburanti per uso di autotrazione che espongono il marchio delle compagnie petrolifere in indirizzo.

Lo sconto tra prezzo di fatturazione e prezzo consigliato al pubblico dalla compagnia petrolifera (cioè il "margine" unitario) al Gestore, obbligato ad acquistare il prodotto in regime di esclusiva, non raggiunge il più delle volte, la soglia dei 4 Centesimi di Euro per litro.

Diverso è il livello di sconto che il fornitore - compagnia petrolifera - pratica sul mercato cosiddetto "extra rete": un differenziale che non consente al Gestore alcun tipo di concorrenza con i suoi competitor naturali. Neppure se rinunciasse, per intero, al suo margine unitario pro-litro.

Tale situazione determina il paradosso che il fornitore in esclusiva del Gestore diventa, utilizzando l'escamotage del "doppio mercato" il vero e proprio competitor del Gestore medesimo.

Ciò in una realtà, la provincia di Venezia, che sta attraversando una difficile congiuntura economica con delle forti preoccupazioni dal punto di vista occupazionale, aggiunge ulteriori elementi di tensione per la frustrazione connessa all'impossibilità di mantenere - stante i vincoli imposti ai Gestori dall'industria petrolifera con l'esclusiva - un'attività che sia competitiva e che consenta il mantenimento di un mercato che abbia regole uguali per tutti.

Per questi motivi, la scrivente Organizzazione chiede alle compagnie petrolifere in indirizzo di intervenire modificando il prezzo di cessione ai Gestori in una misura tale da renderli competitivi con le forniture che vengono effettuate agli operatori non convenzionati ovvero la GDO e le cosiddette "pompe bianche". Ove tale iniziativa di ripristino di condizioni di mercato accettabili, non venisse assunta dalle compagnie petrolifere entro i prossimi sette giorni, la scrivente Organizzazione sarebbe costretta, a tutela dei Gestori, a far reperire sul mercato - nel canale extra rete - forniture di prodotto a prezzi competitivi, da distribuire presso gli impianti segnalando agli automobilisti che il prodotto esitato non è di provenienza della compagnia di marchio ma prodotto a norma di legge.

Riteniamo che, in nessun caso, possa invocarsi il principio della fornitura in esclusiva quando lo stesso fornitore metta in atto una serie di comportamenti destinati a decretare, di fatto, il "fallimento" della "impresa" di gestione.

La scrivente chiede, inoltre, un immediato intervento del Ministro e delle Autorità preposte per rimuovere i vincoli - anche normativi - che impediscono ai Gestori non solo di competere ma di offrire ai consumatori condizioni addirittura più competitive di quelle riservate dalle pompe bianche e dalla GDO alla loro clientela, considerando la quotazione del prodotto indicata dal Platt's Cif high med. e senza costringere i clienti a dispendiosi, in termini di tempo e denaro, spostamenti necessari alla ricerca di un risparmio importante nell'attuale difficile situazione economica di fin troppe famiglie.

Infine, la scrivente Organizzazione Figisc Venezia sollecita le Autorità Garanti della Concorrenza del Mercato, nazionale e comunitaria, affinché, acquisiti tutti gli elementi di valutazione, si determinino in merito al rispetto delle regole nonché sull'eventuale abuso di posizione dominante garantita dal regime di esclusiva piuttosto che sul rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

In attesa dell'intervento richiesto e di un cenno di risposta la scrivente si riserva di tutelare, in ogni sede competente per giurisdizione, la condizione dei propri associati e di tutti i Gestori che da tale iniziativa, operata di concerto fra compagnie petrolifere e operatori indipendenti, stanno subendo un danno gravissimo che rischia di sfociare nella chiusura dell'attività e nel vero e proprio "fallimento".

Vivissime cordialità.

Il Presidente Figisc Venezia
(Saccon Maurizio)

